

**Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di vigilanza
ispettiva e con intervento su allarme dell'azienda del CREA-
CI sita in Segezia (FG), via Napoli km. 12**

SEDE LEGALE

Via Po, - 00198 Roma

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.S. 673 - km 25+200 - 71122 Foggia

T +39 0881 742972 **F** +39 0881 713150

@ cer@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Il **CREA Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali** ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50. La Richiesta di offerta (sulla piattaforma MePA o TuttoGare), per l'affidamento del servizio di vigilanza ispettiva annuale e con intervento su allarme dell'azienda del CREA-CI sita in Segezia (FG) via Napoli km. 12 verrà aggiudicata a favore del fornitore che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

La durata del contratto sarà di **mesi 12, a decorrere dalla data di accettazione dell'offerta (clausola di salvaguardia per la Stazione Appaltante: l'aggiudicazione non presuppone la stipula, quest'ultima potrà avvenire solo a seguito di stanziamento in bilancio 2020 della disponibilità economica), ovvero dalla sottoscrizione del documento di stipula.** Il contratto potrà essere eventualmente prorogato alle medesime condizioni per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione di una nuova gara. L'impresa aggiudicataria si impegna ad aderire all'eventuale richiesta della stazione appaltante, nelle more di aggiudicazione di una nuova gara, di proseguire, alle medesime condizioni, la gestione del servizio oggetto dell'appalto.

L'ammontare complessivo dell'appalto **a corpo (a canone mensile)** per la sua intera durata non deve essere superiore all'importo annuo di € 8.400,00 inclusi oneri per la sicurezza.

Ai fini della futura formulazione dell'offerta **(si tenga presente che, in questa fase di manifestazione di interesse, non dovranno pervenire offerte economiche, a pena di esclusione dalla futura procedura MePa o TuttoGare)** occorre tener presente che:

1. L'erogazione del servizio di ronda con ispezione interna dovrà essere svolto a orari variabili e non fissi, compresi tra le 19,00 e le 7,00 di tutti i giorni della settimana 7/7;
2. L'erogazione del servizio di ronda con ispezione interna dovrà essere svolto, altresì a orari variabili e non fissi, compresi tra le 7,00 e le 19,00 di sabato e festivi;
3. Devono essere previste n. 2 ispezioni notturne dal lunedì al venerdì con tecnologia NFC più n. 1 ispezione diurna con tecnologia NFC nei giorni di sabato, domenica e festivi;
4. Riscontro delle ispezioni previste;
5. Intervento su chiamata (da impianto di allarme);
6. Riscontro dell'intervento su allarme;
7. Fornitura radioallarme.

Modalità di Esecuzione

Vigilanza Ispettiva

Il Fornitore deve organizzare e mantenere attiva una pattuglia, composta al minimo da una Guardia Particolare Giurata (GPG), operativa nelle fasce orarie e secondo le modalità richieste dal Punto Ordinante, idonea a effettuare presso l'Obiettivo una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale. Il Servizio di vigilanza ispettiva è previsto per controlli presso l'Obiettivo di durata contenuta, con il fine di svolgere attività deterrente. Il Punto Ordinante ritiene congrua una durata delle singole ispezioni non inferiore ai 10 minuti e comunque di durata sufficiente a controllare tutti gli spazi esterni ed accessi della azienda Posta Tuoro di Barone in Segezia (FG). Il Servizio consiste in ispezioni esterne e interne all'Obiettivo, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza. Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra la/le GPG e la sala operativa.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta. Compatibilmente con la durata delle ispezioni indicata dal Punto Ordinante, il Fornitore è tenuto a ispezionare nella singola ispezione un numero di punti di controllo concordato dal Punto Ordinante con il Fornitore, ad inizio contratto e in occasione del verbale di consegna delle chiavi, in funzione della distanza dei punti di controllo e del tempo di ispezione.

Al fine di conferire alla sequenza ispettiva un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente, il Punto Ordinante fornirà un elenco generale dei punti di controllo da ispezionare da cui il Fornitore, per ogni singola ispezione, deve selezionarne un certo numero da visitare e definire una sequenza di esecuzione.

Le disposizioni del Punto Ordinante possono essere riferite, a titolo indicativo e non esaustivo, alle seguenti attività:

- ☐ Ispezionare il perimetro dell'Obiettivo, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, cancelli aperti o manomessi, vetri rotti);
- ☐ Accertarsi della chiusura degli infissi dell'Obiettivo (in particolare della Palazzina Uffici);
- ☐ Rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- ☐ Segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione;
- ☐ Togliere le chiavi dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione del Soggetto Aggiudicatore;
- ☐ Esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.S. 673 - km 25+200 - 71122 Foggia

T +39 0881 742972 **F** +39 0881 713150

@ cer@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

- ☐ Verificare il regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, controllando che i cavi in vista e i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- ☐ Ispezionare l'armadio riparti linee stradale della società telefonica, verificando che lo sportello sia chiuso;
- ☐ Ispezionare le aree parcheggio interne, accertandosi che le vetture in sosta siano note e/o autorizzate;
- ☐ Verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore freddo;
- ☐ Osservare ogni forma di trasudato di umidità e identificare, se possibile, le cause di perdita di liquidi, segnalando tempestivamente l'accaduto;
- ☐ Chiedere rinforzi alla propria sala operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- ☐ Informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- ☐ Aggiornare il Registro giornaliero delle attività;
- ☐ Informare costantemente la propria sala operativa.

In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare il Soggetto Aggiudicatore che assumerà le appropriate decisioni (es. chiamata ad una persona di contatto identificato dal Soggetto Aggiudicatore).

Le attività di vigilanza ispettiva sono effettuate, di norma, senza entrare all'interno dei singoli locali.

Per quanto riguarda le dotazioni tecniche, oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, il Fornitore deve fornire alla/alle GPG addetta/e al Servizio di vigilanza ispettiva almeno quanto necessario al corretto svolgimento del servizio in sicurezza, in conformità a quanto dettagliato nell'ALLEGATO 7 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (versione 5.0 e seguenti).

Intervento su chiamata

Il Servizio, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dall'Obiettivo (per questo servizio, la Palazzina Uffici sita all'interno della Azienda Posta Tuoro di Barone in Segezia-FG). Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla sala operativa del Fornitore, secondo le modalità di ricezione e gestione concertate con il Punto Ordinante. Il Fornitore può allertare le forze dell'ordine, in conformità a specifiche intese e nei casi e con le modalità consentite, e previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.S. 673 - km 25+200 - 71122 Foggia

T +39 0881 742972 **F** +39 0881 713150

@ cer@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Il Servizio è realizzato mediante la trasmissione di segnali, informazioni o allarmi provenienti da (una o più soluzioni integrate tra):

- ☐ Impianti di allarme, tramite comunicatori (digitali o meno) su linea telefonica commutata;
- ☐ Ponte radio bidirezionale installato a totale onere del Fornitore e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso.

Su richiesta del Punto Ordinante, il Fornitore dovrà utilizzare i propri apparati HW, che si intendono remunerati con il canone del Servizio. Al termine dell'erogazione del Servizio il Fornitore dovrà provvedere al ritiro di tali apparati, nelle tempistiche richieste dal Punto Ordinante.

Il Servizio di telesorveglianza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- ☐ Modalità proattiva;
- ☐ Modalità reattiva.

Con la modalità proattiva, l'addetto alla sala operativa, secondo intervalli pre-programmati e in conformità alle procedure concordate con il Punto Ordinante, in assenza di allarmi provenienti dall'Obiettivo, attiva il collegamento con il comunicatore periferico, ove tecnicamente possibile, al fine di verificare il corretto funzionamento del collegamento e lo stato di riposo delle segnalazioni locali. In tal modo, l'addetto può verificare l'assenza di situazioni anomale (es. taglio della linea telefonica, attivazione di jammer). Il Fornitore stabilirà autonomamente le modalità e la frequenza di verifica delle funzionalità dell'impianto, fermo restando la necessità di mantenere un idoneo equilibrio fra il tempo di individuazione e di perpetrazione di un reato e il tempo necessario per rilevarlo e per attivare l'intervento presso l'Obiettivo.

Con la modalità reattiva, il manifestarsi di situazioni anomale presso l'Obiettivo genera l'invio di un allarme all'addetto alla sala operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme, ne valuta la credibilità (es. attraverso parametri logico temporali) e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto di una pattuglia.

Nell'espletamento dell'intervento presso l'Obiettivo, per il quale valgono per esteso i dettami di un Servizio di vigilanza ispettiva non programmata, la/le GPG devono attenersi:

- ☐ Alle istruzioni impartite dalla sala operativa che riguardano i dati identificativi dell'Obiettivo e della segnalazione;
- ☐ Alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dell'Obiettivo.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.S. 673 - km 25+200 - 71122 Foggia

T +39 0881 742972 **F** +39 0881 713150

@ cer@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso all'Obiettivo (qualora il Punto Ordinante abbia messo a disposizione le chiavi).

In caso di allarme improprio, la GPG deve provvedere al riarmo degli Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine.

Deve inoltre provvedere all'aggiornamento del Registro giornaliero delle attività, ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo.

Gli interventi presso l'Obiettivo, come sopra descritti, si intendono remunerati con il canone del Servizio.

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

Il collegamento tra l'Obiettivo e la sala operativa deve permettere la trasmissione delle variazioni di stato del sistema di allarme secondo quanto richiesto dal Punto Ordinante.

L'Obiettivo Palazzina Uffici è altresì dotato di apparecchiature che registrano e possono trasferire le immagini dalle videocamere, di proprietà del Punto Ordinante. Qualora il Fornitore ne abbia intenzione ed utilità per il servizio, e qualora ve ne sia la possibilità tecnica per larghezza di banda, il Fornitore può concordare con il Punto Ordinante un allaccio delle riprese dalle videocamere alla sala operativa mediante la rete, finalizzato, eventualmente, all'intervento a supporto della GPG, o ad altra modalità di intervento individuata. In tale eventualità, le modalità di svolgimento di tale ulteriore servizio saranno gestite in piena autonomia dal Fornitore, ferme restando la proprietà dell'HW da parte del Punto Ordinante e la registrazione su tali dispositivi delle riprese, per una loro eventuale consultazione da parte del Punto Ordinante. Ogni altro dettaglio da concordarsi in sede di consegna del Servizio.

Il sopralluogo sugli immobili interessati al servizio sarà facoltativo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà compilare e sottoscrivere apposito modello preparato dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni feriali di norma dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Il sopralluogo potrà essere effettuato con la stazione appaltante, previo accordo telefonico o email al seguente indirizzo di posta elettronica ci@crea.gov.it e manuela.pascarelli@crea.gov.it, da un rappresentante legale o da un tecnico del concorrente, munito di apposita documentazione comprovante la propria qualifica (ad es. certificato CCIAA/Albo/Registro) e di fotocopia del documento di identità o anche da soggetto diverso, purché dipendente dell'operatore economico concorrente, munito di delega, a cui dovrà essere allegata sia la fotocopia del documento di identità in corso di validità del delegante che quella del delegato.

f.to Il Direttore del Centro
Prof. Nicola Pecchioni

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.S. 673 - km 25+200 - 71122 Foggia

T +39 0881 742972 **F** +39 0881 713150

@ cer@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008